

**SEZIONE VI – Area immigrati****6.1 indicatori della domanda sociale****Tab. 6.1 Popolazione straniera residente nel distretto anni 2001 - 2006 - 2008**

	Popolazione residente straniera 2001	Popolazione residente straniera 2006	Popolazione residente straniera 2008
Ragusa	1.076	2.002	2.496
Chiaramonte Gulfi	187	206	352
Monterosso Almo	10	17	27
Santa Croce Camerina	643	1.374	1.566
Giarratana	47	56	82
Distretto 4A	1.957	3.641	4.523
% sul totale della popolazione residente	2,1	3,7	4,6

Fonte: elaborazione su dati Istat

Tab. 6.2 Popolazione residente straniera per paese di provenienza, nel distretto (anno 2008)

<i>Paese di provenienza</i>	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	194	308	502	65,7
Polonia	26	123	149	19,5
Germania	12	37	49	6,4
Francia	6	8	14	1,8
Malta	1	8	9	1,1
Regno Unito	2	4	6	0,7
Spagna	2	4	6	0,7
Austria	2	2	4	0,5
Svezia	2	1	3	0,3
Croazia	1	1	2	0,2
Irlanda	2	0	2	0,2
Lussemburgo	1	1	2	0,2
Paesi Bassi	0	2	2	0,2
Slovacchia	0	4	4	0,5
Belgio	0	1	1	0,1
Danimarca	0	1	1	0,1
Estonia	0	1	1	0,1
Lettonia	0	1	1	0,1
Lituania	0	1	1	0,1
Portogallo	0	1	1	0,1
Slovenia	0	1	1	0,1
Grecia	0	1	1	0,1
Norvegia	0	1	1	0,1
Totale popolazione Paesi UE	251	512	763	100
Tunisia	1434	453	1887	52,0

Piano di zona 2010 - 2012



Albania	520	393	913	25,1
Cina	76	73	149	4,1
Algeria	0	0	0	0
Marocco	88	39	127	3,5
Eritrea	49	53	102	2,8
Brasile	22	22	44	-
Ucraina	7	28	35	-
Filippine	2	23	25	-
Etiopia	4	20	24	-
Somalia	11	12	23	-
Colombia	6	16	22	-
Macedonia	12	10	22	-
Argentina	7	13	20	-
Turchia	11	9	20	-
Bulgaria	9	7	16	-
Stati uniti	6	9	15	-
Cuba	1	13	14	-
Congo	10	4	14	-
Venezuela	3	11	14	-
Madagascar	0	13	13	-
Russia	1	11	12	-
Pakistan	8	2	10	-
Sudan	7	2	9	-
India	4	4	8	-
Ecuador	3	3	6	-
Nigeria	2	4	6	-
Egitto	5	0	5	-
Azerbaigian	3	1	4	-
Bosnia-Erzegovina	1	3	4	-
India	1	3	4	-
Iraq	2	2	4	-
Libia	1	3	4	-
Messico	1	3	4	-
Svizzera	1	3	4	-
Palestina	1	3	4	-
Australia	1	2	3	-
Cile	1	2	3	-
Libano	2	1	3	-
Sri Lanka	2	1	3	-
Bangladesh	2	0	2	-
Canada	1	1	2	-
Costa d'Avorio	1	1	2	-
Ghana	2	0	2	-
Giappone	1	1	2	-
Kazakhstan	0	2	2	-
Moldova	1	1	2	-



Rep. Dominicana	1	1	2	-
Senegal	2	0	2	-
Congo	1	0	1	-
El Salvador	1	0	1	-
Giordania	1	0	1	-
Mauritius	1	0	1	-
Seychelles	0	1	1	-
Siria	1	0	1	-
Uruguay	0	1	1	-
Liechtenstein	0	1	1	-
Totale popolazione Paesi extra UE	2341	1284	3625	-
Totale popolazione Paesi UE ed extra UE	2592	1796	4388	-
Incidenza % popolazione extra UE sulla popolazione straniera	90,3	71,4	82,6	-

Fonte: elaborazione Caritas su dati Istat

Tab. 6.3 Alunni stranieri iscritti per tipologia di scuola e per comune, anno scolastico 2007-2008

COMUNI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ragusa	73	6,04	150	5,52	85	5,96
Chiaramonte gulfi	10	6,65	21	8,02	13	5,09
Monterosso almo	0	0,00	0	0,00	2	1,92
Giarratana	4	6,15	4	2,43	4	3,93
Santa croce camerina	65	25,43	102	20,50	62	20,0
Totale distretto 44	152	8,85	277	7,29	166	7,38

Fonte: Ufficio Scolastico provinciale - Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Ragusa.

6.2 Indicatori dell'offerta sociale

Tab. 5.3 Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
Progetto accoglienza per richiedenti asilo politico "Famiglia Amica"						
n° ospiti inseriti	18	-	-	-	-	18
Progetto di accoglienza per donne vittime di tratta "Do.ma.n.i."						
N° ospiti inseriti	10	-	-	-	-	10
Progetto accoglienza per richiedenti asilo politico soggetti vulnerabili "Vivere la Vita"						
n. istanze di ammissione	17	-	-	-	-	17
Centro socio-ricreativo interetnico denominato "black and white"						
n. bambini iscritti al centro	80	-	-	-	-	80

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni



6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

6.3.1 La domanda sociale

La presenza straniera nel territorio distrettuale è un fenomeno stabile e di vecchia data, specialmente nel Comune di Santa Croce Camerina e di Ragusa che si traduce in un numero sempre crescente di cittadini stranieri residenti, specialmente extra comunitari. La **Tab. 6.1** indica chiaramente i segnali di questo costante incremento, passando dal 2,1% di stranieri residenti del 2001 al 4,6 del 2008. Tra la popolazione residente extra UE, il 52% è di nazionalità tunisina, seguita da quella albanese con il 25%. Per quanto riguarda invece, la popolazione residente UE, la nazionalità prevalente è quella rumena con il 65,7% rispetto al totale UE, seguita da quella polacca con circa il 19%. Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione straniera extra UE per genere, il dato dimostra una presenza degli uomini nettamente superiore a quella delle donne: 64,5% contro il 35,5. Oltre che alle diverse quote percentuali, le nazionalità si distinguono per la tipologia di immigrazione, ad esempio i Cinesi tendono ad immigrare con tutta la famiglia, contrariamente ad altri gruppi nazionali in cui prevale l'immigrazione del singolo individuo che non sempre è interessato ai ricongiungimenti familiari, ma spera di ritornare al proprio paese. Ad esempio i tunisini sono maggiormente uomini e le persone provenienti dall'est sono maggiormente donne.

L'aspetto più evidente della stabilità della popolazione immigrata è nella crescita dei ricongiungimenti familiari, contemporaneamente ad un aumento della domanda dei servizi anche di tipo sociale. La scuola è il luogo che riflette i cambiamenti in modo particolarmente evidente nella composizione della popolazione scolastica che registra un aumento significativo di presenze di alunni non italiani e l'ingresso di nuove nazionalità.

Da evidenziare anche il fenomeno dei richiedenti asilo in costante aumento in provincia di Ragusa. I dati dimostrano che nell'anno 2008 si sono registrati 47 sbarchi per un totale di 1.339 clandestini richiedenti asilo. Di questi circa 1.000 sono presenti sul territorio provinciale, mentre 302 sono stati trasferiti all'interno dei centri di accoglienza della Sicilia e della Calabria. Al 30 aprile 2009 il numero di richiedenti asilo sbarcati clandestinamente avevano raggiunto il numero di 1.273 unità.

6.3.2 l'offerta sociale

Il terzo settore (cooperazione sociale, associazionismo, volontariato) svolge, da anni, un ruolo centrale nell'accoglienza e nell'assistenza di immigrati, fronteggiando situazioni di emergenza e di disagio. Per far fronte al fenomeno dell'immigrazione in costante crescita, il Comune di Ragusa, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.), in partenariato con l'ANCI, ha attivato servizi residenziali rivolti a richiedenti asilo, i quali trovano nel territorio, oltre ai servizi di prima accoglienza, anche integrazione sociale e lavorativa, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro. I progetti rientrano nel programma nazionale asilo che realizzando servizi residenziali accolgono anche immigrati provenienti da tutto il territorio distrettuale e provinciale. Nel comune di Ragusa è stato attivato, già da diversi anni e grazie al fondo nazionale politiche migratorie (D. Lgs. 286/98), un progetto di accoglienza per donne anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza e con gravi problemi.

Nel contesto territoriale del Comune di S.Croce Camerina, l'immigrazione è un fenomeno in costante crescita, in quanto rappresenta l'ambito di maggiore attrazione per la popolazione immigrata, grazie alle opportunità lavorative offerte dalla sericoltura. Le azioni di politica sociale attuate fino ad oggi, sono state indirizzate alla realizzazione di servizi di accoglienza e di sostegno, oltre che di integrazione. Il fenomeno migratorio, come sopra evidenziato, ha assunto una dimensione matura al tal punto da richiedere necessariamente la programmazione di interventi volti, prioritariamente, all'integrazione degli immigrati ed al riconoscimento del loro status di cittadini. Il Comune di S. Croce Camerina si è attivato inoltre con iniziative progettuali quali:

- a) Progetto Xenox: corso di formazione professionale per n.20 allievi/e extra U.E. Il progetto, organizzato dalla Confcooperative di Ragusa in ATS con l'I.P.S.S.C.T.P. di Ragusa e con il



contributo dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Immigrazione, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è realizzato in locali di proprietà comunale ed ha visto la partecipazione attiva di n.20 cittadine extracomunitarie residenti a S.Croce.

- b) Progetto Itaca Sud: organizzato dalla Caritas Italiana, finalizzato alla formazione di operatori e genitori in un contesto multiculturale, ha coinvolto operatori del comune (servizi sociali, vigili urbani, servizi anagrafici), dell'A.U.S.L. (consultorio familiare), delle istituzioni scolastiche, di famiglie miste e della parrocchia.
- c) Servizio di mediazione culturale-progetto "Al Salam", ha previsto l'impiego di mediatori culturali, nelle due istituzioni scolastiche presenti nel Comune di S.Croce Camerina.
- d) Sportello Immigrati: l'A.V.S. di S.Croce Camerina, in collaborazione con il Comune, ha avviato uno sportello rivolto a immigrati. Il servizio, completamente gratuito, offre le seguenti prestazioni: consulenza, formazione, informazione, documentazione ed assistenza alla scolarizzazione.

Le problematiche che emergono riguardano, in particolare, la richiesta di regolarizzazione del loro status giuridico, il reperimento di un alloggio, la ricerca di una occupazione regolare, l'inserimento scolastico dei figli, l'integrazione socio-culturale, l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie.

Per quanto riguarda la categoria dei rifugiati e di coloro i quali hanno terminato i percorsi progettuali in argomento, la maggiore criticità si rileva al termine del periodo di "assistenza strutturata". Coloro i quali hanno ottenuto lo status di "rifugiati", non essendo ancora in grado di integrarsi nel contesto territoriale autonomamente, vanno ad alimentare la domanda sociale, determinando, per i Comuni del Distretto, un aggravio economico. Gli Enti Locali del Distretto, inoltre, a seguito della esiguità dei trasferimenti di fondi provenienti dal Governo Centrale, non sono in grado di fronteggiare una domanda sociale in costante crescita, specialmente nel territorio dei Comuni di Santa Croce e Ragusa e, di conseguenza, gli stessi necessitano di supporti finanziari, per dare continuità ai progetti, ai servizi attuati ed agli obiettivi raggiunti.